



LICEO STATALE "GIORGIO DE CHIRICO"

Liceo Artistico – Liceo delle Scienze

Umane Liceo Artistico serale

Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA

Codici Meccanografici: NASD04000B – NASD04050R (serale) -

Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514

tel. 0815362838/fax 081 862 89 41 - web

www.liceodechirico.edu.it

e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec nasd04000b@pec.istruzione.it



LICEO STATALE
GIORGIO DE CHIRICO
TORRE ANNUNZIATA

LICEO "G. DE CHIRICO"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005001 del 12/05/2023
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Relativo all'Attività Educativa e Didattica della

Classe V corso serale

Indirizzi "GRAFICA" - "ARTI FIGURATIVE"

Anno Scolastico 2022-2023

Il Coordinatore di Classe
prof. ssa Marta Izzo

Il Dirigente Scolastico
prof. ssa Rosalba Robello

Documento firmato digitalmente

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1. Il contesto territoriale
2. L'istruzione artistica e sue finalità
3. Il Liceo Artistico "G. de Chirico"

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

1. Indirizzo Grafica
 - 1.1 Piano orario
 - 1.2 Composizione e iter didattico biennale del C.d.C.
 - 1.3 Elenco alunni
 - 1.4 Presentazione della classe
2. Indirizzo Arti Figurative
 - 2.1 Piano orario
 - 2.2 Composizione e iter didattico triennale del C.d.C.
 - 2.3 Elenco alunni
 - 2.4 Presentazione della classe
3. Metodologia
4. Valutazione
5. Ammissione Esami di Stato
6. Verifiche, criteri di valutazione e sue finalità
7. Tabella di valutazione finale nelle singole discipline
8. Didattica
9. Recupero
10. Rapporto scuola-famiglia
11. Spazi-Mezzi-Attrezzature
12. Tempi
13. Griglia di attribuzione per l'attribuzione del voto di condotta
14. Credito e criteri di attribuzione
15. Credito scolastico
 - 15.1 Grafica
 - 15.2 Arti Figurative
16. Simulazione I e II Prova e colloquio orale
17. Programmazione didattica disciplinare
18. Commissione
 - 18.1 Grafica
 - 18.2 Arti Figurative
19. PCTO
20. Criteri di conduzione del colloquio orale
21. Programmazione didattica disciplinare
22. Allegati

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il Contesto Territoriale

Torre Annunziata, chiusa e delimitata nel suo territorio dal mare e dal Vesuvio, racchiude un molteplice e complesso intreccio di fattori, tali da rendere alquanto difficoltosa una lettura chiara ed univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la contraddistinguono, delle vocazioni produttive, nonché delle aspettative e progettualità occupazionali.

La città ha abdicato da tempo al ruolo di capitale dell'arte bianca e di conseguenza non è più il centro dell'indotto altamente specializzato fiorito un tempo intorno alla miriade dei suoi pastifici. Sono sparite del tutto alcune forti presenze produttive per opera di una vera e propria dismissione industriale che ha comportato, tra l'altro, la quasi totale scomparsa di un ceto produttivo che nel passato aveva offerto un grande contributo in termini di crescita civile ed economica.

A tali negatività va sommato lo scempio di un territorio ferito quando non violentato, spogliato di ogni memoria del glorioso passato ad onta del rilevante numero di beni culturali in esso presenti, inghiottito in quel gorgo indistinto che è la conurbazione napoletana, la megalopoli che si estende, senza soluzione di continuità, da Pozzuoli a Sorrento.

Vivere in un tale contesto non è facile per nessuno, ma diventa esercizio davvero difficile, se non impossibile, negli anni della giovinezza, allorquando c'è bisogno di modelli culturali e sociali che siano positivi e stimolanti, di strutture culturali adeguate e luoghi di aggregazione, di realtà sociali ed economiche produttive e dinamiche. Tutto questo a Torre Annunziata non c'è o è presente in maniera inadeguata, in quanto il suo progressivo declino l'ha resa ostaggio della delinquenza; il degrado dell'ambiente ha cancellato, insieme alla capacità di indignarsi, il senso dell'armonico e del bello.

Alla luce di tali analisi va asserito con vigore che il compito essenziale di una scuola come la nostra, che intende essere fortemente radicata nel territorio, è quello di supplire, almeno in parte, alle carenze e alle mutate esigenze e richieste della Città, farsi attenta conoscitrice del mercato del lavoro e dei suoi bisogni, modificare ed adattare con la massima duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa, infatti, spetta il compito di ricongiungere i lembi spezzati della memoria, riavvicinare il passato al presente, ritrovare il senso di un'identità e di un cammino smarriti. Tuttavia, un siffatto impegno si sostanzia e traduce in azione concreta ed incisiva, abbandonando la propria autoreferenzialità e ponendosi come comunità educante allargata, aperta alle sollecitazioni esterne e ai bisogni della cittadinanza. Solo così sarà possibile la promozione di norme e valori condivisi e l'affermazione di quegli ideali etici ed estetici fondamentali per l'affermazione e l'autonoma realizzazione dell'individuo.

Occorre, soprattutto, formare persone pensanti e competenti ed offrire ai nostri allievi la possibilità di muoversi nel mondo usando i filtri di una capacità critica del reale; supportare i giovani nelle scelte formative in relazione alle aspettative e ai progetti di vita; promuovere e/o implementare nuove conoscenze, abilità, competenze; favorire i processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo; valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della Comunità territoriale; formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, aumentando in essi la consapevolezza di sé e l'autostima; promuovere l'inclusione e il re-inserimento nella scuola con azioni costanti, coerenti e stimolanti per contrastare i fenomeni di marginalizzazione e di dispersione scolastica.

1.2 L'istruzione Artistica

Il nuovo ordinamento del Liceo Artistico s'inserisce nell'ordinamento del sistema scolastico italiano promuovendo l'espressione artistica come sintesi della cultura scientifica, tecnica ed umanistica e distinguendosi per il metodo con il quale orienta la formazione della personalità.

Tale metodo si prefigge la crescita e lo sviluppo della personalità dell'alunno coinvolgendolo in un ruolo attivo che ne costruisce le competenze a partire dalle sue attitudini e capacità espressive.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Il percorso formativo ha durata quinquennale. Si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare:

- il primo biennio è finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all’assolvimento dell’obbligo di istruzione;
- il secondo biennio è finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi del liceo artistico;
- nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro.

Finalità generali dell’Istruzione Artistica

- Avere conoscenza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Sviluppare l’apprendimento alla comunicazione, al linguaggio, alla sintesi e all’esposizione.
- Percepire l’importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per l’applicazione in campo scientifico.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Saper organizzare, disegnare ed interpretare gli elaborati di un progetto.
- Conoscere le tecniche plastiche/scultoree e grafiche/pittoriche utili alla realizzazione del lavoro nelle sue fasi di progettazione, utilizzando tecniche e strumenti adeguati al lavoro da svolgere.
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche/pittoriche, plastico/scultoree riuscendo a collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Riconoscere i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva.
- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali, sapendone cogliere i valori estetici e concettuali.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso esperienze sportive.
- Sviluppare una cultura fondata sul rispetto dei valori del pluralismo, della libertà, delle differenze di religione, d’etnia, di condizione sociale ed economica.

Il Liceo Artistico “G. de Chirico”

Nasce nel 2010/2011 dalla trasformazione dell’Istituto d’Arte, nel 2017/2018 diventa Liceo dell’Arte e della Comunicazione, in quanto si istituisce il Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione. Il nostro Istituto contempla sei indirizzi di Liceo Artistico: Arti Figurative; Architettura e Ambiente; Audiovisivo e Multimediale, Design, Grafica, Scenografia.

PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

1 INDIRIZZO GRAFICA



Gli studenti, a conclusione del periodo del percorso di studio, dovranno

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva ed editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico visiva.

Gli studenti avranno sviluppato le seguenti competenze:

- Analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- Collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- Esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- Progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone

1. 1 Piano orario Liceo Artistico “Grafica”

Materie	1° PERIODO (primo biennio)		2° PERIODO (secondo biennio)		3° PERIODO (monoennio)
	1° livello	2° livello	1° livello	2° livello	
Lingua e letteratura italiana (A012)	-	-	-	3	3
Lingua Inglese (A024)	-	-	-	2	2
Filosofia e Storia (A019)	-	-	-	3	3
Matematica e Fisica (A027)	-	-	-	3	3
Chimica (A034)	-	-	-	3	-
Storia dell’Arte (A054)	-	-	-	2	2
Totale Area di Base	-	-	-	16	13
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di Grafica (A010)	-	-	-	5	6
Discipline grafiche (A010)	-	-	-	4	4
Totale Area di Indirizzo	-	-	-	9	10
Totale ore settimanali	-	-	-	25	23

* Si precisa che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono state svolte da più docenti nell’ambito del loro monte orario.

Presentazione della classe

La classe V corso serale dell'indirizzo GRAFICA è composta da 5 studenti (3 maschi e 2 femmine) non tutti regolarmente frequentanti, provenienti da diverse zone dell'area sud di Napoli.

La composizione eterogenea in ordine al gruppo classe e all'iter scolastico dei suoi componenti non ha inficiato l'instaurarsi di rapporti funzionali ad un positivo sviluppo delle dinamiche interpersonali con il raggiungimento di un buon grado di coesione. Ogni allievo, in base ai patti formativi stipulati, ha seguito le diverse discipline in modo differente; gli studenti, dal punto di vista disciplinare, hanno tenuto sempre un corretto comportamento con una frequenza che, per la maggior parte degli studenti, è stata regolare; in particolare alcuni alunni hanno registrato un numero esiguo di presenze mentre alcuni di essi hanno accumulato diverse assenze correlate in parte a difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative, in parte a problematiche personali e/o familiari.

In linea generale la classe ha dimostrato interesse verso le attività didattico-educative, rendendo possibile il superamento di alcune lacune rilevate nel corso dell'anno scolastico, grazie in particolar modo alla rimodulazione in itinere di alcune programmazioni disciplinari. Si sono riscontrate maggiori problematiche nello svolgimento del programma di inglese, ma la partecipazione e lo studio dei discenti ha consentito il raggiungimento degli obiettivi essenziali prefissati. In particolare, la presenza di studenti, in possesso di un bagaglio di esperienze personali e professionali composto e strutturato, ha favorito la creazione di modelli di comportamento di riferimento all'interno del gruppo classe che, anche relativamente alle attività curricolari, hanno reso possibile uno svolgimento abbastanza regolare delle lezioni e una trattazione piuttosto puntuale dei moduli previsti nelle programmazioni disciplinari.

Inoltre si fa presente che all'interno della classe è inserita un'alunna con Bisogni educativi specifici (discalculia) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170, per la quale il Consiglio di classe ha predisposto un PDP regolarmente redatto e protocollato.



2 ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

Gli studenti avranno sviluppato le seguenti competenze

- Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee
- Individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
- Ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, book, cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi.

2.1 Piano Orario Liceo Artistico “Arti Figurative”

Materie	1° PERIODO (primo biennio)		2° PERIODO (secondo biennio)		3° PERIODO (monoennio)
	1° livello	2° livello	1° livello	2° livello	
Lingua e letteratura italiana (A012)	-	-	-	3	3
Lingua Inglese (A024)	-	-	-	2	2
Filosofia e Storia (A019)	-	-	-	3	3
Matematica e Fisica (A027)	-	-	-	3	3
Chimica (A034)	-	-	-	3	-
Storia dell'Arte (A054)	-	-	-	2	2
Totale Area di Base	-	-	-	16	13
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline plastiche (A014)	-	-	-	4	5
Discipline pittoriche (A009)	-	-	-	5	5
Totale Area di Indirizzo	-	-	-	9	10
Totale ore settimanali	-	-	-	25	23

* Si precisa che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono state svolte da più docenti nell'ambito del loro monte orario.

Presentazione della classe

La classe V corso serale dell'indirizzo arti figurative è composta da 5 studenti (2 maschi e 3 femmine) non tutti regolarmente frequentanti, provenienti da diverse zone dell'area sud di Napoli.

La composizione eterogenea in ordine al gruppo classe e all'iter scolastico dei suoi componenti non ha inficiato l'instaurarsi di rapporti funzionali ad un positivo sviluppo delle dinamiche interpersonali con il raggiungimento di un buon grado di coesione.

Ogni allievo, in base ai patti formativi stipulati, ha seguito le diverse discipline in modo differente; gli studenti, dal punto di vista disciplinare, hanno tenuto sempre un corretto comportamento con una frequenza che, per la maggior parte degli studenti, è stata regolare; in particolare alcuni alunni hanno registrato un numero esiguo di presenze mentre alcuni di essi hanno accumulato diverse assenze correlate in parte a difficoltà incontrate nel conciliare l'impegno scolastico con le attività lavorative, in parte a problematiche personali e/o familiari.

In linea generale la classe ha dimostrato interesse verso le attività didattico-educative, rendendo possibile il superamento di alcune lacune rilevate nel corso dell'anno scolastico, grazie in particolar modo alla rimodulazione in itinere di alcune programmazioni disciplinari. Si sono riscontrate maggiori problematiche nello svolgimento del programma di inglese, a causa delle lacune dei discenti in entrata, ma la partecipazione e lo studio dei discenti ha consentito il raggiungimento degli obiettivi essenziali prefissati. In particolare, la presenza di studenti, in possesso di un bagaglio di esperienze personali e professionali composto e strutturato, ha favorito la creazione di modelli di comportamento di riferimento all'interno del gruppo classe che, anche relativamente alle attività curricolari, hanno reso possibile uno svolgimento abbastanza regolare delle lezioni e una trattazione piuttosto puntuale dei moduli previsti nelle programmazioni disciplinari.

Lezioni in presenza

- Lezioni dialogiche
- Lezioni frontali
- Dibattiti
- Test strutturati
- Cooperative learning
- Peer education
- Interventi di recupero
- Potenziamento
- Classroom

Valutazione

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti e rientra nel profilo professionale di ciascun docente, secondo i parametri che saranno deliberati nel Collegio Docenti. L'attività di valutazione deve pertanto essere costante, tempestiva e trasparente. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un processo di apprendimento. Nella valutazione, che ha sempre un valore formativo, tanto più in quella finale, si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi dell'azione formativa e, quindi, anche della crescita personale dello studente. A maggior ragione nell'attuale situazione, la valutazione ha avuto anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e strategie, di orientamento attraverso approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che ha responsabilizzato gli allievi.

I docenti della classe e i consigli di classe hanno aggiornato, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute nuove modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale.

Il consiglio di classe ha effettuato, IN ITINERE, la valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

Ammissione all'Esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato nello scrutinio finale, il C.d.C. si atterrà alle disposizioni dell'O.M. e ciascun docente valuterà il processo formativo e i risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e della rimodulazione, se effettuata.

Si attribuirà il credito per la classe quinta e si convertirà quello già attribuito nelle classi precedenti.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono avvenute mediante prove scritte, scritto-grafiche ed orali.

- 1) Le prime sono state articolate mediante svolgimento di temi, esercizi e test a risposta multipla relativi a tematiche precedentemente esposte e sviluppate.
- 2) Le seconde hanno visto gli allievi impegnati nello sviluppo di progetti.
- 3) Le terze sono state articolate mediante dibattiti in classe con il coinvolgimento sia del singolo allievo sia dell'intera classe al fine di rendere più piacevole e costruttiva la verifica da effettuare. La correzione degli elaborati scritti e scritto-grafici è stata effettuata secondo parametri di valutazione precedentemente stabiliti, nei quali si è tenuto conto sia delle difficoltà del lavoro proposto, sia della personale trattazione.

Alla consegna degli elaborati si è sempre proceduto alla correzione in classe degli stessi che si è svolta collegialmente, così da abituare gli allievi all'auto-correzione ed auto-valutazione. Per l'esposizione orale, si è tenuto conto non solo dell'assimilazione dei contenuti studiati ma anche dell'elaborazione ed esposizione proposte dall'allievo.

I criteri di valutazione sono così definiti:

- Indicatori
- Livelli
- Descrittori
- Punteggi

Nella valutazione finale, infine, ciascun docente ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'ambito dell'acquisizione delle tematiche relative allo studio trattato ed al raggiungimento degli obiettivi proposti, ma è stato valutato l'impegno d'ogni allievo nel dialogo educativo, inteso come partecipazione all'attività didattica, al rispetto dell'Istituzione scolastica e all'impegno profuso in ogni attività svolta.

Finalità della valutazione

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti. L'attività di valutazione deve pertanto essere costante, tempestiva e trasparente. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un processo di apprendimento. Nella valutazione, che ha sempre un valore formativo, tanto più in quella finale, si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi dell'azione formativa e, quindi, anche della crescita personale dello studente.

A maggior ragione nell'attuale situazione, la valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e strategie, di orientamento attraverso approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La riflessione sul processo è stata, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Per la valutazione si è tenuto conto, oltre ai contenuti puramente didattici riportati nelle singole discipline e verificati mediante interrogazioni, esercizi e/o test a risposta multipla, della partecipazione alle lezioni svolte in modalità telematica, delle consegne nello svolgimento delle verifiche proposte, della frequenza, del rispetto delle regole di comportamento prendendo la parola a tempo opportuno e lasciando spazio agli altri di intervenire nel dibattito, della partecipazione per tutta la durata della lezione senza lasciare l'incontro e ritornare solo poco prima del termine della

lezione.

I singoli docenti e i Consigli di Classe, nelle valutazioni di fine anno, in vista dello scrutinio finale, faranno riferimento alle rubriche di valutazione già in uso della scuola.

Tabella di valutazioni finali nelle singole discipline

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO LIVELLO
CONOSCENZE	Quantità e qualità delle informazioni in possesso dello studente.	Possiede in modo approfondito la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Ottimo Eccellente
		Possiede la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Buono Avanzato
		Possiede una visione generale di tutti gli argomenti trattati.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede padronanza degli aspetti fondamentali della maggior parte degli argomenti trattati.	Sufficiente Base
		Possiede padronanza di un numero limitato o non possiede padronanza degli argomenti trattati.	Non Sufficiente Base non raggiunto
COMPETENZE	Qualità della rielaborazione personale. Consapevolezza ed espressione culturali. Autonomia e spirito critico. Chiarezza nell'articolazione e nell'esposizione del proprio pensiero (in forma scritta e/o orale, in forma teorica e/o in forma operativa, in forma analitica e/o in forma sintetica)	Dimostra di saper elaborare autonomamente con osservazioni personali gli argomenti appresi, di saper individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti in modo critico, di saper selezionare e applicare procedure idonee al contesto. Comunica sempre in modo strutturato e chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando consapevolmente un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico ricco e appropriato.	Ottimo Eccellente
		Dimostra di saper elaborare gli argomenti appresi, di saper, con discreta autonomia, individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti logici e sensati, di saper applicare procedure idonee al contesto. Comunica in modo chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico appropriato.	Buono Avanzato
		Dimostra di saper operare confronti accettabili, di saper elaborare sebbene con alcune imprecisioni gli argomenti appresi, di saper applicare procedure richieste con una certa autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Comunica in modo generalmente chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla richiesta, utilizzando un registro e un linguaggio adeguati.	
		Dimostra qualche incertezza nell'operare confronti, elabora con la guida dell'insegnante gli argomenti trattati e applica procedure apprese solo se guidato/a.	Sufficiente Base
		Comunica in modo non sempre chiaro, attraverso articolazioni essenziali, con una forma, un registro e un linguaggio talvolta approssimativi.	
		Dimostra sempre o quasi sempre di non saper operare confronti, di non saper elaborare gli argomenti appresi e comunica sempre o quasi sempre in modo disorganico e/o poco chiaro, senza adeguare registro e linguaggio.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Frequenza e qualità della partecipazione e del coinvolgimento nelle attività didattiche in presenza e/o a distanza. Uso delle competenze digitali come strumento di lavoro.	Partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante, interviene in modo originale, utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, spesso fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo e originale le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali personalizzati.	Ottimo Eccellente
		Partecipa in modo regolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Buono Avanzato
		Partecipa in modo non sempre regolare alle attività proposte dall'insegnante, talvolta interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte, se sollecitato, fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro.	Più che sufficiente Intermedio
		Usa le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	
		Partecipa in modo irregolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene raramente in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, solo occasionalmente fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa con qualche difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Sufficiente Base
	Partecipa episodicamente o non partecipa alle attività proposte dall'insegnante; per lo più non interviene, lo fa, a volte, in modo poco pertinente; non fornisce né chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa raramente o con molte difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti.	Non Sufficiente Base non raggiunto	

IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE	Quantità e qualità dell'impegno nelle consegne portate a termine	Sempre puntuale e preparato, esegue con assiduità e dedizione le consegne.	Ottimo Eccellente
		Generalmente puntuale e preparato, esegue le consegne con assiduità e precisione.	Buono Avanzato
		Per lo più puntuale e preparato, esegue le consegne regolarmente.	Più che sufficiente Intermedio
		Non sempre puntuale e preparato, esegue le consegne finalizzando l'impegno soprattutto alle verifiche.	Sufficiente Base
		Si impegna in maniera superficiale o molto limitata nello svolgimento delle consegne.	Non Sufficiente Base non raggiunto
MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTECIPAZIONE	Crescita del livello di partecipazione e impegno. Grado di sviluppo delle proprie conoscenze, competenze e autonomia nell'organizzazione del lavoro.	Partecipazione sempre più attiva e impegno sempre più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita continua e progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Ottimo Eccellente
		Partecipazione più attiva e impegno più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Buono Avanzato
		Partecipazione lievemente più attiva e impegno talvolta più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita di conoscenze, competenze e autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Partecipazione e impegno senza apprezzabile sviluppo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco significativa di conoscenze, competenze e autonomia.	Sufficiente Base
		Partecipazione e impegno in regressione, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco evidenziabile di conoscenze, competenze e autonomia.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PROFITTO FINALE	Sintesi dei risultati nei cinque criteri individuati	Possiede ampie e approfondite conoscenze, applica in modo autonomo le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con assiduità e dedizione, evidenziando un processo di miglioramento continuo.	Ottimo Eccellente
		Possiede solide conoscenze, applica in modo adeguato le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con regolarità e puntualità, evidenziando apprezzabili e significativi miglioramenti.	Buono Avanzato
		Possiede adeguate conoscenze, applica con una certa autonomia le competenze richieste, partecipa in modo abbastanza attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con un buon grado di regolarità, evidenziando alcuni miglioramenti.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede conoscenze essenziali, applica le competenze richieste se guidato, partecipa in modo irregolare alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, evidenziando un percorso lineare o un minimo accenno di miglioramenti.	Sufficiente Base
		Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre è in grado di applicare le competenze richieste, partecipa in modo episodico o non partecipa affatto alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, non evidenziando miglioramenti.	Non Sufficiente Base non raggiunto

In seguito al raffreddamento dell'emergenza determinata dalla diffusione del Covid19, le lezioni in presenza sono state attivate sin dall'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni si sono confrontati con i docenti ed hanno partecipato alle lezioni con continuità e impegno in quasi tutte le discipline.

L'esperienza vissuta dai docenti e dai discenti, in questa nuova fase di ritorno alla normalità, ha comportato un arricchimento delle singole potenzialità infatti i docenti hanno rimodulato e riorientato le loro programmazioni e gli alunni hanno manifestato una maggiore responsabilità per lo studio che, nonostante fosse guidato dai docenti, richiedeva una partecipazione personale molto più responsabile. Tanto per avere appropriati elementi di valutazione finale degli alunni.

Nel corso di ciascun anno scolastico, al termine delle valutazioni (primo pentamestre e secondo trimestre) sono stati segnalati i nominativi degli alunni che presentavano carenze in alcune discipline.

I docenti hanno, di volta in volta, attivato strategie personalizzate ed individualizzate atte a recuperare tali difficoltà in orario curricolare. Si attesta che i recuperi riportati durante il primo pentamestre sono stati saldati

I discenti del corso serale, avendo superato la maggiore età e firmato il patto formativo, non necessitano che vi sia una relazione tra i docenti e le loro famiglie, circa il loro andamento didattico - disciplinare. Non di meno il cdc, nella figura della Coordinatrice e del referente del corso serale, ha avuto modo di interagire con gli alunni.

Per i precedenti anni scolastici che comprendono i primi due anni dell'istruzione artistica e quest'anno, gli allievi hanno utilizzato i laboratori (seppure con difficoltà logistiche), hanno avuto accesso ai computer e all'utilizzo di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati, in ciascun anno scolastico, nell'arco di un pentamestre e un trimestre e distribuiti in 25 ore di lezione settimanali nel secondo biennio e 23 ore di lezione settimanali nell'ultimo anno.

Griglia di valutazione per il voto di comportamento

Comportamento	Voto
<p>Il voto insufficiente in condotta viene attribuito se si verificano una o più delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reiterati comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per altri (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); • reiterati comportamenti a rischio di violazione della dignità e del rispetto dell'altro (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); • atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento più volte scorretto nei confronti di compagni, docenti e non docenti; • Comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per gli altri (sanzioni disciplinari previste: risarcimento economico, riparazione del danno, sospensione); • Incuria per le attrezzature e i materiali della scuola, per i propri elaborati e per quelli altrui; • Assenze ripetute, non per motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di Classe quali strategiche. Ritardi numerosi senza giustificati motivi; • Comportamento scorretto quale ostacolo e rallentamento del normale svolgimento del programma; • Allontanamenti per tempi prolungati, e senza giustificazione, dalle lezioni; • Continua e reiterata inadempienza rispetto alle consegne degli elaborati; • Atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto alle attività di classe (sanzioni: rimproveri verbali, rimproveri scritti sul registro personale dell'insegnante, note reiterate sul registro di classe). 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta saltuariamente le norme del regolamento d'istituto ma, richiamato, l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento; • Partecipa, se sollecitato, e solo in vista del voto; • Non sempre l'alunno è preciso nello svolgimento dei lavori assegnati e talvolta non rispetta le consegne; • L'alunno talvolta rallenta, con il suo comportamento, l'attività didattica; • Non sa lavorare in gruppo. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Attenzione selettiva ma attiva e intelligente nel partecipare alle attività didattiche; • Segue con interesse e in modo puntuale le varie attività scolastiche e le relative consegne; • Partecipa in maniera costante al dialogo educativo e alla costruzione di un atteggiamento costruttivo del gruppo classe; • Il rapporto con gli altri è rispettoso; • Sa lavorare in gruppo. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche nelle diverse materie; • Costante adempimento delle consegne scolastiche e capacità di avviare percorsi autonomi di apprendimento a partire da sollecitazioni date; • Rispetto degli altri; • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Ruolo positivo e di collaborazione all'interno del gruppo; • Sa lavorare in gruppo in maniera proficua; • Assunzione di incarichi a servizio della comunità scolastica. • 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche in tutte le materie del curriculum; • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e capacità di effettuare percorsi autonomi di apprendimento; • Rispettoso degli altri; • Attento rispetto del Regolamento Scolastico; • Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe; • Sa essere leader positivo nel lavoro di gruppo; • Assunzione responsabile di incarichi a servizio della comunità scolastica. 	10

Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo per le classi del triennio

In riferimento al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 che fissa le modalità di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le tabelle di attribuzione del credito scolastico nei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore, il Collegio Docenti stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Attività riconosciute valide per il credito formativo:

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 15/05/2022, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti POF, PON, pratica sportiva almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 30/05/2022, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Attività svolte in sport di squadra con la partecipazione almeno alla metà degli incontri previsti (attestati dai tabellini di gara).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito presso organizzazioni federali.
- Partecipazione a concorsi con conseguimento di almeno uno dei premi in palio.
- Pubblicazione su riviste di settore o cataloghi di mostre artistiche.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica riconosciuti dalla Regione Campania di livello almeno pari a ECDL con eventuale conseguimento di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

Credito per la classe terza e la classe quarta (assegnato nei due anni precedenti)

Come da delibera del Collegio dei Docenti, con riunione svolta all'inizio anno scolastico e riportata nel regolamento d'Istituto, gli alunni che non abbiano superato:

- nella classe terza 40 giorni di assenza, 18 ritardi o 50 tra assenze e ritardi;
- nella classe quarta 30 giorni di assenza, 15 ritardi o 40 tra assenze e ritardi possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti se hanno conseguito:
- la promozione a pieno merito alla classe successiva con una media, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,50.

In caso di promozione alla classe successiva con una media, nella parte decimale, inferiore a 0,50 possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti, se sono in presenza di almeno uno dei requisiti fissati dal C.D.

Credito per la classe quinta

Come da delibera del Collegio dei Docenti gli alunni che non abbiano superato 40 giorni di assenza, 18 ritardi o 50 tra assenze e ritardi possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti se hanno conseguito:

- ammissione agli Esami di Stato con una media, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,50

- In caso ammissione agli Esami di Stato con una media, nella parte decimale, inferiore a 0,50 possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti, se sono in presenza di almeno uno dei requisiti fissati dal C.D.

15

Credito Scolastico

Gli alunni parteciperanno agli Esami di Stato con l'attribuzione del credito scolastico relativo alla classe terza, quarta e quinta. In merito all'attribuzione del credito delle classi terza e quarta, come da O.M. articolo 11 comma 2, in sede di scrutinio finale il C.d.C. procederà con la conversione secondo le tabelle allegate all'O.M.

- Nella classe terza e quarta il credito è stato attribuito ai sensi della "TABELLA A" allegata al D.M. 62 del 13/04/2017 articolo 15 comma 2 (sostituisce la tabella prevista dall'articolo 1, comma 1 del D.M. 99 del 16/12/2009 che a sua volta sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007 (la stessa tabella si utilizza anche per candidati esterni)
- Per l'attribuzione del credito relativo all'ultimo anno di studi si fa riferimento alla stessa tabella, dopo lo scrutinio finale il credito totale (triennio) risultante in base 40, sarà convertito dall'apposita tabella di conversione (allegato C dell'O.M. n° 65 del 14/03/2022), in base 50.

INOLTRE, come da ordinanza ministeriale MIUR n. 45 del 9 marzo 2023 , art.11 comma 5 per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello:

- a) in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di 40 pt. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a 25 pt; per quanto riguarda il credito maturato al terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il credito scolastico è stato attribuito valutando, di volta in volta, gli eventuali debiti riportati nello scrutinio finale, l'impegno profuso dall'allievo in ogni singola attività nonché la partecipazione al dialogo educativo manifestata nel corso dell'intero anno.

Sono stati, inoltre, presi in considerazione gli attestati del credito formativo rilasciati da Enti riconosciuti per consentire agli allievi di usufruire dell'oscillazione prevista nella fascia d'appartenenza risultante dalla media matematica dei voti finali. Per l'attribuzione del credito è stata rispettata la delibera del C.D.

Dopo lo scrutinio finale il credito totale (triennio) risultante in base 40, sarà convertito dall'apposita tabella di conversione.

Vedi allegati

16 SIMULAZIONI II PROVA E COLLOQUIO ORALE

Le simulazioni della seconda prova, per entrambi gli indirizzi, si svolgeranno dall'8 al 10 maggio (tre giorni, 5 ore al giorno, in orario pomeridiano). Le valutazioni di tutte le prove sono state fatte utilizzando le apposite griglie predisposte secondo i QUADRI di RIFERIMENTO (nota MIUR n° 7775 del 28-03-2022).

Per la simulazione dell'indirizzo arti figurative non è stato indispensabile l'ausilio di tecnologie digitali. Per la simulazione dell'indirizzo grafico, invece, si è reso necessario l'utilizzo del programma informatico FINISH LAYOUT (software adobe illustrator e adolescenti photoshop).

17 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

I docenti, nel C.d.C. del 04/05/2023, hanno individuato programmazioni pluridisciplinari, per quest'anno scolastico, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe.

18 COMMISSIONE

In data 07 /02/2023, come da verbale n°2 , il C.d.C., convocato in presenza, ha individuato i commissari interni che presenzieranno in commissione d'esame.

18.1 Indirizzo Grafica

Italiano	Filosofia	Matematica Fisica	Inglese	Storia dell'arte	Discipline grafiche
COMMISSARIO ESTERNO	QUIRINO ANNA ROSARIA	COMMISSARIO ESTERNO	CIRILLO VALERIA	COMMISSARIO ESTERNO	VITO MARIA

18.2 Indirizzo Arti Figurative

Italiano	Filosofia	Matematica Fisica	Inglese	Storia dell'arte	Discipline pittoriche
COMMISSARIO ESTERNO	QUIRINO ANNA ROSARIA	COMMISSARIO ESTERNO	Cirillo Valeria	COMMISSARIO ESTERNO	TALPA AURELIO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il Corso serale non prevede la frequentazione di ore di PCTO, non di meno i discenti, come indicato dalla normativa, possono far riferimento alle loro esperienze lavorative attuali o pregresse

20 Conduzione del colloquio orale

Vedi allegati

21 PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE

Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, la metodologia, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati sia nel periodo della didattica in presenza sia nella didattica a distanza.

L'Educazione Civica si pone come disciplina trasversale per l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, conoscenza e studio della Costituzione; gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Le allegate relazioni dei singoli Docenti sulle proprie discipline sono parte integrante di questo documento.

Il presente documento, elaborato e approvato dal consiglio di classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997 e al D.P.R. 323/98 art. 5 comma 2, O.M. del 09/03/2023, art. 10.

Allegati al presente documento ci sono:

- programmazioni e relazioni finali singoli docenti;
- programmazione di ed. Civica
- griglie valutazione: prove scritte e colloquio;
- esoneri materie alunni Buono Francesco, Di Palma Catello, Napolitano Massimo;
- simulazioni seconde prove svolte nelle date 8-9-10 maggio 2023
- composizioni consigli di classe e composizione classi (entrambi gli indirizzi)
- crediti scolastici
- conduzione orali (materie ed esoneri)

Torre Annunziata, 15 maggio 2023

Il coordinatore

prof.ssa Marta Izzo

Il Dirigente scolastico

prof.ssa Rosalba Robello